È TEMPO DI FARE GLI
STATI UNITI D'EUROPA
MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

Gli Enti locali per un'Europa più coesa, democratica e capace di agire

Il Consiglio comunale/provinciale/regionale di …… riunito il …/…/……. in seduta aperta alla cittadinanza

OSSERVA CON PREOCCUPAZIONE

la crisi dell'ordine mondiale creato dopo la Seconda guerra mondiale, il drammatico **ritorno della guerra** in Europa e in Medio Oriente e il clima di incertezza creato dalla nuova presidenza americana;

che lo scontro egemonico con la Cina ha **spostato strutturalmente il focus strategico degli USA sul Pacifico**, e fatto venir meno la garanzia americana sulla sicurezza europea;

che di fronte alle guerre e **al ritorno della politica di potenza gli Stati membri sono tutti troppo piccoli** per giocare un ruolo internazionale;

che **gli europei pagano l'energia circa il doppio degli USA e il triplo della Cina**, con un forte rischio di deindustrializzazione, mentre la creazione di una griglia energetica europea e l'acquisto in comune dell'energia potrebbero dimezzarne il costo, permettendoci di rilanciare l'economia;

CONVINTO

che **l'Unione europea deve dotarsi con urgenza degli strumenti politici e delle risorse finanziarie per poter agire con efficacia** e divenire così un attore politico in grado di difendere i valori di democrazia, libertà, pace. Oggi sono a rischio lo sviluppo e la coesione delle nostre comunità, il futuro industriale e tecnologico del nostro continente, il passaggio ad un modello economico sostenibile sul piano sociale;

della necessità di **un sistema europeo di difesa**, come pilastro europeo della NATO, con **un'autonoma capacità militare dell'UE** in grado di coordinare le forze degli Stati membri;

RICORDA

che i Rapporti di Letta, Draghi e Niinisto hanno dimostrato **i costi della sovranità nazionale** e i vantaggi che deriverebbero dalla sua condivisione in settori chiave come la fiscalità, il mercato finanziario, l'energia, le telecomunicazioni, la difesa, lo spazio;

che il **declino dell'Europa è dovuto alla sua frammentazione politica**, che impedisce gli investimenti comuni indispensabili allo sviluppo dei settori strategici della nostra economia;

che qualsiasi capacità di **difesa deve essere al servizio di una politica estera, che richiede il superamento dell'unanimità nel Consiglio, ed il rafforzamento dei poteri di governo della Commissione**;

che è urgente a tal fine **riformare l'attuale assetto istituzionale europeo, anche attraverso un'avanguardia**, come spesso in passato, qualora non ci fosse una volontà comune dei 27 Stati membri;

che le istituzioni europee e i **governi nazionali si erano impegnati a dare seguito alle proposte** - elaborate in modo democratico dai cittadini europei e dai territori nella Conferenza sul futuro dell'Europa, conclusasi nel maggio del 2022 - **sulla riforma dell'Unione europea**, inclusa l'abolizione del potere di veto dei singoli Stati;

che il **Parlamento Europeo vi ha dato seguito il 22 novembre del 2023** proponendo (in base all'art. 48 del Trattato sull'Unione Europea) una serie di emendamenti ai Trattati e chiedendo l'apertura di una **Convenzione per la riforma dei Trattati**;

che su tale base **il Consiglio Europeo a maggioranza semplice può decidere la convocazione della Convenzione**;

DENUNCIA

che **il Consiglio Europeo non si sia ancora espresso sulla proposta del Parlamento europeo, trasmessa al Consiglio europeo il 18 dicembre 2023, mostrando disprezzo per la democrazia europea**;

SOSTIENE

in quanto istituzione di governo vicina ai cittadini e baluardo di democrazia e partecipazione **l'urgenza, oltre che la necessità, di avviare una Convenzione per procedere alla riforma degli attuali Trattati** dell'Unione europea come richiesto dal Parlamento europeo;

SOLLECITA

la Commissione, il Parlamento europeo e i governi disponibili a impegnarsi per

- la costruzione di una difesa e di una politica estera europea;
- dotare l'Unione di adeguati poteri fiscali e di prestito;
- dar vita ad una vera autonomia strategica europea, per l'energia, la sovranità digitale, la capacità tecnologica;

CHIEDE

ai **Capi di Stato e di Governo, la Presidente della Commissione e il Presidente del Consiglio Europeo**

di convocare la Convenzione per riformare i Trattati dell'Unione europea, rispettando la richiesta del Parlamento europeo e la democrazia europea;

ai parlamentari nazionali ed europei

di impegnarsi a loro volta perché si possa avviare la Convenzione per la riforma dei Trattati.